Risoluzione 7-00408 Gatta, Risoluzione 7-00415 Vaccari,
Risoluzione 7-00420 Caramiello
Iniziative a sostegno del settore ittico nazionale

XIII Commissione (Agricoltura)
Camera dei deputati
Audizione del 14/10/2026 ore 13.40

Si condividono le tre risoluzioni nel loro complesso, analizzando tematiche importanti per il settore della pesca e acquacoltura, e proponendo azioni risolutive.

Nello specifico, in merito alla **risoluzione Gatta 408** siamo d'accordo in merito alla proposta di revisione del regolamento (UE) 2021/1139 FEAMPA al fine di aggiungere una quota minima nazionale riservata nel Piano con una copertura esplicita per la raccolta dati scientifici, i controlli e l'ammodernamento, oltre ad una rete di sicurezza nazionale per il biennio di transizione 2027-2028.

In riferimento al Giornale di bordo elettronico ed alla burocrazia e quindi al Reg. 2023/2842, siamo d'accordo in merito ad una semplificazione burocratica con la possibilità di introdurre elementi di flessibilità gestionale che rispondano alle reali specificità territoriali del comparto della pesca, in particolare si chiede una serie di misure che assicurino interoperabilità, assistenza e gradualità come:

- pre-compilazione da VMS e note di vendita;
- app semplificata per le unità minori;
- sportello di assistenza;
- formazione;
- procedura rapida di sblocco per errori materiali;
- contributi specifici per le dotazioni digitali di bordo.

Si concorda riguardo anche la modifica del Reg. 2019/1022 con particolare riferimento al Tempo di immersione della rete da pesca

A tal riguardo si propone:

- studio comparativo entro 90 gg. Tra VMS, logbook, CNR con le marinerie
- progetto pilota in 2° 3 GSA
- programmazione pluriennale con orizzonte di 3-5 anni
- le compensazioni devono essere rese strutturali

UE COOP
Via XXIV Maggio, 43 – 00187 Roma
E-mail ue.coop@uecoop.org – Uff. +06.4891.3252

Non si concorda circa la penalizzazione delle marinerie storicamente specializzate nella pesca del tonno rosso in favore della piccola pesca costiera;

Si concorda in merito all'analisi proposta riguardo la crisi del nord Adriatico si chiede e a tal riguardo si propongono:

- rifinanziamento oltre il 2026;
- indennizzi per perdita di reddito su dati di fatturato;
- arresto definitivo volontario delle draghe idrauliche;
- monitoraggio retribuito;
- bandi regionali per schiuditoi e non uno unico nazionale.

Si condividono le proposte per lo sviluppo dell'acquacoltura mediante la definizione di un quadro normativo chiaro e semplificato e si propone una durata delle concessioni adeguata all'ammortamento.

Per quanto attiene la **risoluzione Vaccari 415** siamo d'accordo in merito alle asimmetrie tra areali per cui il Mediterraneo occidentale è gestito dalla UE, mentre Adriatico, Ionio e Canale di Sicilia da regole GFCM meno stringenti per le flotte extra-UE e si chiede l'impegno ad ottenere regole equivalenti e controlli in porto sulle flotte non UE;

Inoltre siamo felici che l'Italia abbia un primo vicepresidente GFCM (2025) molto competente ma non guide nel Bureau. Si propone pertanto:

- prevedere candidature,
- distacchi di esperti nazionali,
- finanziamento delle delegazioni scientifiche.

In tale ambito risulta imprescindibile che la Commissione accetti una serie di indicatori di sostenibilità sociale ed economica, oltre che ambientale.

Si conferma quanto previsto per il caro gasolio e si propone di valutare l'efficacia delle misure già adottate e prevedere un meccanismo con soglia di prezzo, compatibile con la disciplina sugli aiuti di Stato nel settore.

Si apprezza quanto proposto per i porti circolari e si propone di effettuare un censimento delle infrastrutture e definire un piano di investimenti per porti, catena del freddo, tracciabilità e aste;

Al riguardo del Pacchetto Giovani Pesca (under 40) si conferma che il ricambio risulta ormai necessario e si propone un premio di primo insediamento, credito, formazione, accompagnamento, riproducendo la struttura del pacchetto multimisura agricolo.

Siamo d'accordo in merito ad un coordinamento più efficace delle attività di nell'ambito della ricerca scientifica, evitando di sovrapporre le attività degli enti

di ricerca, ipotizzando una cabina di regia con la presenza delle associazioni ed enfatizzando il ruolo dei pescatori nel campionamento.

In merito alla **risoluzione Caramiello 420**, si concorda circa la rilevanza della pesca sia per il sistema economico, sociale che culturale delle comunità costiere italiane.

A tal riguardo però non ci trova d'accordo la progressiva contrazione delle attività di pesca finalizzata alla riduzione dell'impatto sugli habitat e sui fondali marini, con particolare riferimento alla pesca a strascico;

In riferimento alle adeguate garanzie di tracciabilità, si richiama un adeguato sistema di reciprocità con controlli rafforzati, etichettatura di origine con data del pescato e provenienza anche nella ristorazione e nei trasformati, e con clausole di reciprocità anche negli accordi commerciali.

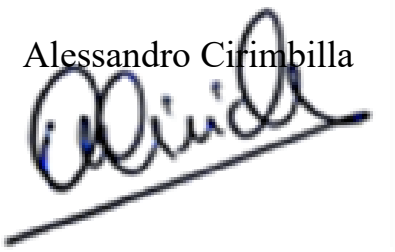
Altrettanto si dica per la costituzione di un Sistema Nazionale coordinato di ricerca e monitoraggio della pesca al fine di garantire la copertura nazionale del programma di raccolta dati 2027-2030 anche in caso di ritardo dei fondi, ampliando la cooperazione scientifica con i pescatori.

In ultimo si richiama quanto proposto per il Piano strategico di rinnovo della flotta, ad oggi la PCP vincola la capacità; pertanto, si propone un Programma di rinnovo a parità di capacità, con la priorità a sicurezza, efficienza energetica e selettività, e con obiettivi quantitativi definiti con il Rapporto flotta.

Roma, 13 ottobre 2026

Referente Tecnico

Alessandro Cirimbilla



UE COOP
Via XXIV Maggio, 43 – 00187 Roma
E-mail ue.coop@uecoop.org – Uff. +06.4891.3252